



DIBATTITO PUBBLICO
STADIO MILANO



QUADERNO DEGLI ATTORI

Presentato da
Extinction Rebellion
Fridays For Future

30 ottobre 2022

Gentili tutti

In relazione allo svolgimento del Dibattito Pubblico(da ora DP) per la proposta del nuovo stadio di Milano nell'area di San Siro , di seguito alcune considerazioni da inserire nel quaderno degli attori.

Tutto il progetto si basa sul concetto/premessa che tale opera sia di interesse pubblico(come è stata dichiarata).

Dall'analisi dei documenti presentati e da quanto è emerso fino ad oggi il progetto si configura come un progetto di interesse privato che cerca di apparire di interesse pubblico per ottenere il consenso.

Sicuramente è di interesse dei club proponenti l'intervento immobiliare(come da loro stessi definito"investimento finanziario sull'intera area SanSiro nella quale la costruzione dello stadio è un di cui").

Fatta questa premessa divideremo l'analisi in due tronconi **1(lo strumento DP) e 2 (la proposta di progetto).**

1

- Il coordinatore del DP di Milano dott.Andrea Pillon ha fissato nella durata di due mesi il DP ma nessuna delle parti coinvolte in un DP è stata ingaggiata **preliminarmente** come prevede la legge.

Momento preliminare di preparazione al DP che non c'è stato → *"- il responsabile del dibattito effettua ogni incontro che ritenga utile per la buona organizzazione e **preparazione del dibattito con soggetti interessati, portatori di interesse, comitati, gruppi di cittadini ,enti territoriali, al fine di capire come organizzare al meglio il dibattito, cercando di integrare tutti i punti di vista e identificando le metodologie di dibattito che meglio rispondono al contesto territoriale e sociale nel quale esso si dovrà svolgere. Tutti gli incontri, workshop e riunioni eventualmente svolti sono riassunti in un documento dal titolo Preparativi del dibattito pubblico, che sarà presentato ai cittadini in occasione dell'apertura del dibattito;***

- Per il DP è previsto che ci siano delle soluzioni alternative alla proposta di progetto(".....// dibattito pubblico e la concertazione preliminare consentono altresì di discutere delle **varie soluzioni alternative - ivi compresa, per i soli progetti, la possibilità che il progetto non venga realizzato (la c.d. "opzione zero") - e delle modalità di informazione e comunicazione che dovranno essere garantite nel corso del processo di realizzazione del progetto).**

Tali soluzioni alternative sono state presentate troppo **velocemente** (dati i tempi di intervento riservati al pubblico) nella serata del 3 Ottobre (vedi allegati alla serata del 3.10 Mascheroni-Aceti/Magistretti).

La discussione sui progetti alternativi non è mai avvenuta.

L'unica volta è stata data la parola al dott. Magistretti nel tavolo tecnico al Politecnico lo stesso è stato liquidato (vedasi la registrazione della serata) dicendo che comunque il progetto di ristrutturazione del Meazza non era in discussione non interessando e non avendo il consenso dei club .

Per tutti i dettagli legislativi e richieste di legge sulla preparazione e svolgimento del DP rimandiamo all'intervento **dell'Avv. Veronica Dini** (vedi all. serata del 24.10).

- La scelta dei luoghi e degli orari per le serate di approfondimento sul DP sarebbero dovute essere state scelte tutte con maggior attenzione affinché ci fosse stata la maggior partecipazione possibile della cittadinanza.

Ci riferiamo in particolar modo ai temi a noi più cari = **Inclusione e sostenibilità sociale dell'intervento** e **La sostenibilità ambientale dell'intervento**, entrambi svolti presso Sede Municipio 7 (Sala Olivetani) luogo (troppo piccolo) ed ora (10.00-13.00) decisamente **non coerente con un'aspettativa di grande partecipazione della cittadinanza**.

2

- Per quanto riguarda la proposta di progetto sarebbe ridondante evidenziare i dubbi sulla validità della scelta dell'abbattimento del Meazza e costruzione di un nuovo impianto sportivo a quanto già espresso con maggior dettaglio e preparazione dagli esperti (all. serata del 17 ottobre **Andrea Bonessa** e **Matteo Cattaneo**) e dai residenti della zona San Siro (all. serata del 24.10 **Patrizia Binda**).

Vogliamo ricordare 2 punti toccati nella serata del 24 ottobre in cui l'Assessore al verde Elena Grandi ha dichiarato pubblicamente di aver avuto più tempo (causa quarantena per covid in casa) per leggere le carte della proposta di progetto con maggior attenzione solo la settimana prima e durante la serata si è accorta che nel progetto sono previsti circa 8.000 posti auto quando il Comune **chiede che l'area dello stadio di San Siro sia car-free**. Lei stessa ha evidenziato l'incongruenza.

Sempre sul tema viabilità è stato confermato in sala dai progettisti , che non sia stata fatta alcuna simulazione di viabilità nella proposta presentata.

Un tecnico presente in sala ha ribattuto ai progettisti che oggi **le simulazioni** (sia di traffico che acustiche) **siano fattibili e parte integrante di un progetto di queste dimensioni**.

Segnaliamo anche l'incongruenza tra quanto dichiarato come verde profondo nella nuova area e la corrispondenza (sovrapponendo rendering e disegni progettuali all. serata 24.10 **Gabriele Mariani**) nelle stesse aree di campi sportivi ed aiuole.

Concludiamo chiedendo al dott. Pillon di rivedere completamente l'impianto del DP finora svolto e ripensare/rischedulare un nuovo Dibattito Pubblico questa volta seguendo iter corretto ed inclusivo di tutti gli attori previsti nelle tempistiche previste **per il corretto utilizzo di questo strumento politico di partecipazione attiva della comunità**.

Raffaello Signore per **Extinction Rebellion**

Leonardo Sordino per **Fridays For Future**

Milano 30.10.2022